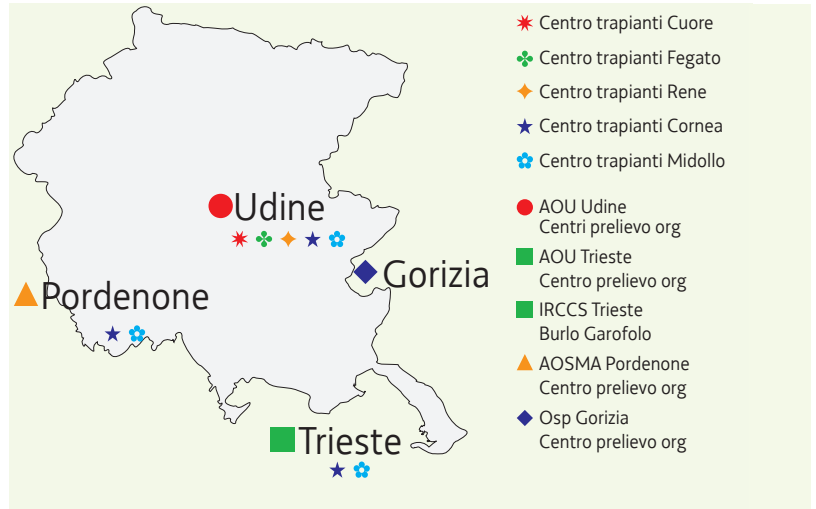




REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Rete
Nazionale
Trapianti



un dono PER La vita



A.N.C.I.
FRIULI V.G.





Cos'è la donazione

La donazione degli organi è un atto di grande valore etico, il solo in grado di salvare o migliorare sensibilmente la vita di pazienti affetti da insufficienze d'organo irreversibili attraverso il trapianto.

Il processo di Donazione-Trapianto di organi è un percorso complesso che ha inizio da un irreversibile danno encefalico e che si concretizza in una procedura salvavita per i pazienti in attesa di trapianto solo grazie alla disponibilità a donare. Il paziente con grave danno encefalico viene accolto in Rianimazione, reparto nel quale si erogano cure intensive la cui finalità è il sostegno delle funzioni vitali ed il miglioramento delle condizioni cliniche. Purtroppo una minima quota di questi pazienti, nonostante l'intensità delle cure prestate, va incontro a morte cerebrale. In queste situazioni vi è la possibilità di donare gli organi a scopo di trapianto. Il coordinamento delle procedure è assegnato al Centro Regionale Trapianti (CRT) che è una struttura organizzativa presente in ogni regione.

Il sistema prevede un accurato controllo di qualità che si esplica attraverso diversi passaggi e procedure di sicurezza atte a garantire il miglior risultato finale. In Friuli Venezia Giulia il Centro Regionale Trapianti, è stato istituito nel corso del 2006 sulla base della legge 91/99, con l'obiettivo di dare elementi di stabilità, qualità e garanzia, nell'attività di donazione e trapianto, attraverso l'ottimizzazione dei livelli organizzativi, quantitativi e qualitativi del Sistema Regionale Trapianti.

La donazione di organi

Perché donare?

Decidere di donare i propri organi e tessuti dopo la morte è un gesto di grande generosità. Così facendo si dona ad un paziente, in molti casi in fin di vita, la possibilità di guarire e riprendere una vita normale.

Che cosa stabilisce la legge italiana sulla donazione degli organi?

La legge che regola in Italia le donazioni ed i trapianti è la nr. 91/99 "Disposizione in materia di organi e tessuti". Questa legge prevede che ogni cittadino manifesti la propria volontà sulla donazione di organi e tessuti.

Quali organi e tessuti possono essere donati per trapianto?

ORGANI: cuore, reni, fegato, polmoni, pancreas e intestino.

TESSUTI: pelle, ossa, tendini, cartilagine, cornee, valvole cardiache e vasi sanguigni.

Un donatore unico può, quindi, aiutare più pazienti.

Quando avviene la donazione di organi?

La donazione di organi può avvenire soltanto in seguito a diagnosi di morte e se il defunto ha espresso in vita la volontà a diventare donatore. Può aver parlato con i famigliari, depositato la sua volontà presso gli sportelli ASL attivi per la registrazione delle dichiarazioni di volontà, oppure aver conservato tra i documenti che portava nel portafoglio una nota

Come viene stabilito che una persona è morta?

I medici eseguono una serie di accertamenti clinici e strumentali che portano a rilevare contemporaneamente lo stato di coscienza, l'assenza di riflessi e reazioni a stimoli dolorifici, l'assenza di respiro spontaneo e l'assenza di attività elettrica. La morte di una persona è determinata esclusivamente dalla morte del cervello, indipendentemente dalle funzioni residue di qualsiasi organo.

Che cos'è la morte cerebrale?

La morte per lesioni cerebrali è caratterizzata dalla totale ed irreversibile perdita di tutte le funzioni cerebrali.

Che differenza c'è tra morte cerebrale e coma?

In caso di morte cerebrale tutte le cellule del cervello sono morte ed è una condizione irreversibile mentre nel coma le cellule cerebrali sono molto sofferenti ma ancora vitali e mandano chiari segni rilevabili con l'elettroencefalogramma.

È possibile decidere in vita a chi verranno donati i propri organi?

No, gli organi vengono assegnati ai pazienti in lista di attesa in base alle condizioni di urgenza ed alla compatibilità clinica ed immunologica del donatore con i pazienti in attesa di trapianto.

E' possibile per i familiari del donatore conoscere l'identità della persona che hanno ricevuto il trapianto?

No, è proibito dalla legge sia dare informazioni ai familiari del donatore sull'identità dei trapiantati sia ai pazienti trapiantati sull'identità del donatore.

Come si esprimono le principali religioni in merito alla donazione?

Sono favorevoli alla donazione e al trapianto di organi.

Chi può essere donatore di tessuti?

Il donatore di tessuti può essere una persona deceduta o una persona vivente.

Che cosa si può donare?

Vasi (arterie e vene), valvole cardiache, tessuto muscolo-scheletrico, cornee, cute, placenta, sangue del cordone ombelicale.

Come avviene la donazione da vivente?

I tessuti vengono raccolti nel corso di un'operazione chirurgica alla quale il paziente è sottoposto e vengono recuperati dopo un adeguato trattamento; in questo modo possono diventare un prezioso ausilio per altri pazienti, per la cura di particolari patologie.

Il prelievo di un tessuto da cadavere cambia comunque l'aspetto esteriore?

Il prelievo è un atto chirurgico e non comporta alcuna alterazione visibile, viene eseguito nel più grande rispetto del defunto. Dopo il prelievo, il corpo è a disposizione dei parenti per la sepoltura.

Cosa si intende per donazione di cellule?

Normalmente si intende donazione di cellule staminali ematopoietiche, le cui fonti possibili di raccolta sono: midollo osseo, sangue cordonale o placentare, sangue periferico.

A cosa servono le cellule staminali donate?

Le cellule prelevate vengono trasfuse o conservate, per poi essere distribuite in caso di necessità per curare gravi patologie del sangue in pazienti bambini e adulti (per es. leucemie, linfomi, talassemia...).

Dove sono conservate le cellule e i tessuti?

Cellule e tessuti sono conservate in apposite banche

Attualmente le modalità per esprimere la volontà sono le seguenti:

- la registrazione sul Sistema Informativo Trapianti. Si può effettuare la registrazione presso l'ASS di riferimento e il Centro Regionale Trapianti
- gli sportelli dei Comuni che partecipano al progetto regionale "Un dono per la vita" con il coordinamento di Federsanità ANCI FVG
- il medico di famiglia
- la sottoscrizione di una dichiarazione da portare con sé con i propri documenti: la dichiarazione è valida se contiene cognome e nome, data di nascita, espressione della volontà, data e firma. Possono essere utilizzati a tale scopo i tesserini blu distribuiti dal Ministero della Salute, l'atto olografo dell'AIDO, le tessere delle associazioni di settore, qualunque nota scritta che riporti quanto indicato.

La donazione di tessuti

La donazione di cellule

Come dichiarare la volontà in merito alla donazione degli organi e tessuti

**PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A:
CENTRO REGIONALI TRAPIANTI**

Azienda Osp.Universitaria "S. Maria della Misericordia" di Udine, padiglione 2, piano 3°

tel 0432 554 525 fax 0432 554 521

e-mail segreteria@crt.sanita.fvg.it

orario: lunedì - venerdì dalle 9.00 alle 17.00

LINK UTILI:

www.ministerosalute.it

www.cnt.it

www.nitp.org

www.anci.fvg.it/federsanita

www.regione.fvg.it

